

ghiaiose, con intercalazioni argillose, in modo da risultarne varie falde acquifere, di cui la superiore alimentava i pozzi pescanti a circa 7-8 m. di profondità.

Dal 1927 il Comune ricorse alle falde acquee inferiori (verso i -28 m. all'incirca) con diversi pozzi, da cui l'acqua è pompata e sollevata all'altezza di 25 m., aerata, a caduta come di pioggia su filtro sabbioso-ghiaioso dello spessore di 4 m., dopo di che l'acqua filtrata viene distribuita, oltre alla riserva, in due serbatoi: uno superiore della capacità di 150 m<sup>3</sup>, ed uno inferiore della capacità di 200 m<sup>3</sup>. La filtrazione fu resa necessaria dal fatto che l'acqua presentava un leggero intorbidamento biancastro, dovuto a Carbonati di ferro insolubili portati in sospensione e che davano anche luogo a depositi per precipitazione, ciò che fu quasi eliminato con detta filtrazione. La temperatura dell'acqua è di circa 13° C.

Il 27 agosto 1925 si iniziava a **Codogno** (Lodi) (a circa 66 m. s. l. m.) nel cortile rustico del *Filandone* (1), a conto di quell'Amministrazione comunale ed a scopo di ottenere acqua potabile, un pozzo trivellato, i cui lavori furono affidati alla Ditta I. Massarenti di Piacenza.

Alla fine di novembre l'Ing. C. Pedrazzini, d'incarico di detta Amministrazione comunale, mi comunicava i dati idrologici ed i campioni (purtroppo rimaneggiati dalla trivellazione con iniezioni d'acqua) di tale pozzo, giunto già a notevole profondità, onde avere un parere sul da farsi.

Esaminata la serie dei campioni, ora conservati nel Museo geologico della R. Scuola d'Ingegneria di Torino (N.° d'Inv. 36.812), essi fornirono i seguenti dati geologici:

0—3 Terreno rimaneggiato, poi limo sabbioso giallastro; fra i minerali, rappresentati in parte da granuli bruno-giallastri, predomina il Quarzo con Felspati, Staurolite, Anfibolo, ecc.

8—22 Sabbie grigiastre, essenzialmente quarzose, con qualche ghiaietta sparsa.

*L'acqua comincia ad incontrarsi verso i 5 m. sotto il suolo.*

22—28,50 Sabbie e ghiaie (ad elementi anche di 4 centim. di diametro) specialmente di Quarzo, Calcare cristallino grigio-biancastro, Arenarie quarzose a fini elementi, Porfiriti, Gneiss, Granito e minerali varii come: Quarzo, Felspati, Mica, Clorite, Anfibolo

---

(1) F. SACCO, *Il Pliocene marino sotto Codogno* (Atti R. Accad. Scienze di Torino, Vol. LX - 1924).